

Maggio 2013

COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, a maggio 2013 si registra un contenuto aumento per l'export (+0,6%) e una diminuzione per l'import (-0,9%).

■ Nell'ultimo trimestre si rileva una flessione congiunturale tanto per l'export (-0,5%) quanto, in misura maggiore, per l'import (-3,1%).

■ L'incremento congiunturale delle esportazioni a maggio 2013 è la sintesi di un aumento significativo delle vendite verso i paesi extra Ue (+3,2%) e di una diminuzione verso i paesi Ue (-1,8%). Sono in crescita i prodotti energetici (+15,0%) e i beni strumentali (+3,6%).

■ La diminuzione congiunturale dell'import è più accentuata per gli acquisti dai paesi extra Ue (-1,6%) rispetto ai mercati Ue (-0,5%). Solo i beni strumentali sono in crescita (+2,2%).

■ Rispetto allo stesso mese del 2012, si registra una rilevante diminuzione dell'import (-10,3%), più accentuata per gli acquisti dai paesi extra Ue (-15,8%). La riduzione dell'export (-1,5%) è la sintesi di un aumento delle vendite verso i paesi extra Ue (+0,7%) e di una flessione verso i paesi Ue (-3,4%).

■ A maggio 2013 il consistente avanzo commerciale (+3,9 miliardi) supera di tre miliardi il surplus conseguito nel 2012. È il risultato di un surplus sia con i paesi extra Ue (+3,0 miliardi) sia con quelli Ue (+0,9 miliardi). Al netto dell'energia, la bilancia risulta in attivo per 7,8 miliardi.

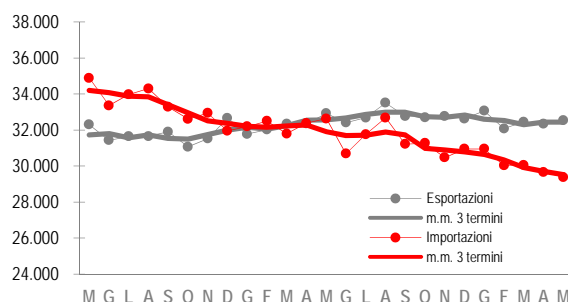
■ A maggio la diminuzione tendenziale dell'export è particolarmente accentuata verso Svizzera (-15,8%), Austria (-7,9%) e Stati Uniti (-5,6%). Rilevante è la diminuzione delle vendite di prodotti petroliferi raffinati (-18,7%), di metalli di base e prodotti in metallo (-15,6%) e di autoveicoli (-7,0%).

■ Sono in forte diminuzione le importazioni da paesi OPEC (-40,5%), Cina (-16,9%) e paesi MERCOSUR (-16,2%). In forte contrazione gli acquisti di mezzi di trasporto (autoveicoli esclusi) (-46,0%), prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (esclusi petrolio e gas) (-40,4%) e petrolio greggio (-32,9%).

■ Il calo delle vendite di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, verso Svizzera, Francia e Germania spiega quasi interamente la flessione tendenziale dell'export.

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

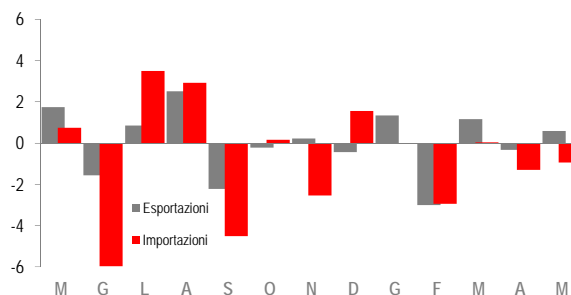
Maggio 2011-maggio 2013, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

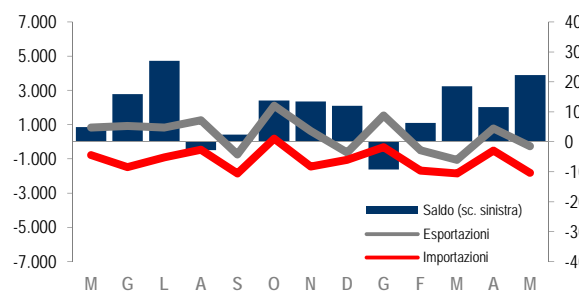
Maggio 2012-maggio 2013, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Maggio 2012-maggio 2013, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE
Maggio 2013, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				SalDI	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	<u>mag.13</u> mag.12	<u>gen.-mag.13</u> gen.-mag.12	<u>mag.13</u> apr.13	<u>mar.-mag.13</u> dic.12-feb.13	<u>mag.13</u> mag.12	<u>gen.-mag.13</u> gen.-mag.12	<u>mag.13</u> apr.13	<u>mar.-mag.13</u> dic.12-feb.13	mag.13	gen.-mag.13
Paesi Ue	-3,4	-3,2	-1,8	-0,7	-5,5	-3,0	-0,5	-1,1	890	3.114
Paesi Extra Ue	0,7	4,2	3,2	-0,2	-15,8	-11,8	-1,6	-5,5	3.005	5.526
Mondo	-1,5	0,1	0,6	-0,5	-10,3	-7,2	-0,9	-3,1	3.895	8.640
<i>Valori medi unitari</i>	<i>1,2</i>	<i>1,7</i>			<i>-1,0</i>	<i>-0,9</i>				
<i>Volumi</i>	<i>-2,6</i>	<i>-1,6</i>			<i>-9,3</i>	<i>-6,4</i>				

I prodotti

A maggio 2013, rispetto al mese precedente, la crescita dell'export (+0,6%) è trainata dalle vendite di beni strumentali (+3,6%) e di prodotti energetici (+15,0%). La contrazione congiunturale delle importazioni (-0,9%) è dovuta in particolar misura alla diminuzione degli acquisti di prodotti intermedi (-2,4%) e di prodotti energetici (-2,5%) (Figura 1).

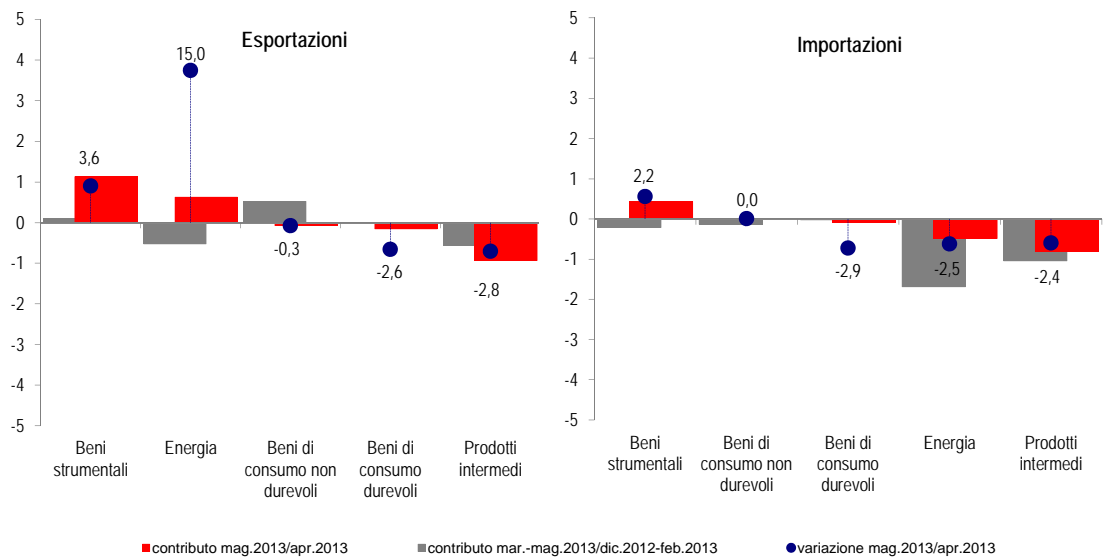
La diminuzione tendenziale delle esportazioni nel mese di maggio (-1,5%) è particolarmente accentuata per i prodotti energetici (-17,8%) e i prodotti intermedi (-6,1%). La diminuzione tendenziale dell'import (-10,3%) è determinata dalla forte contrazione degli acquisti di prodotti energetici (-22,8%), di beni strumentali (-13,2%) e di beni di consumo durevoli (-12,9%)

A maggio 2013 si registra un avanzo commerciale di 3,9 miliardi, in forte miglioramento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+0,9 miliardi). L'avanzo della bilancia non energetica è pari a +7,8 miliardi di euro.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE
SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2013

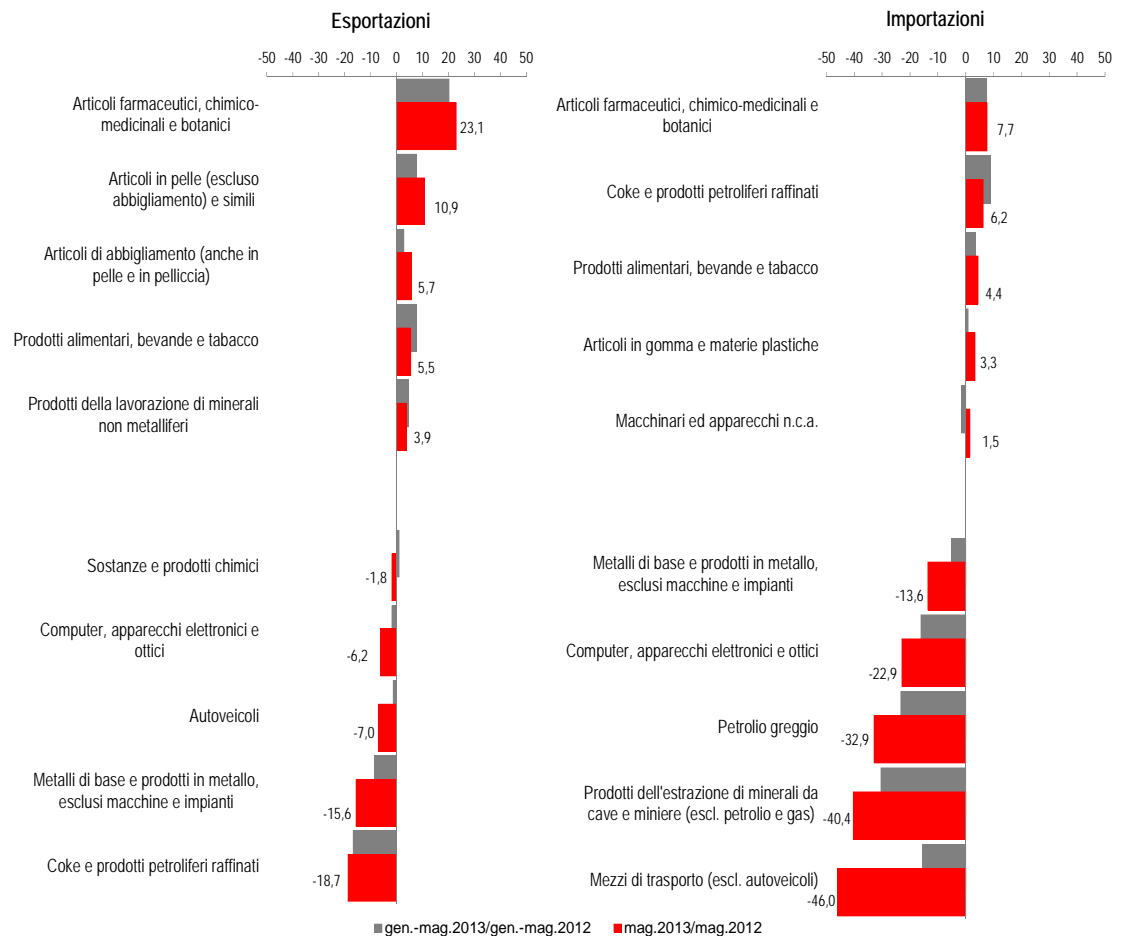
Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				SalDI	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	<u>mag.13</u> mag.12	<u>gen.-mag.13</u> gen.-mag.12	<u>mag.13</u> apr.13	<u>mar.-mag.13</u> dic.12-feb.13	<u>mag.13</u> mag.12	<u>gen.-mag.13</u> gen.-mag.12	<u>mag.13</u> apr.13	<u>mar.-mag.13</u> dic.12-feb.13	mag.13	gen.-mag.13
Beni di consumo	6,8	7,1	-0,7	1,7	-0,4	0,6	-0,3	-0,6	1.712	8.244
<i>durevoli</i>	-0,6	1,4	-2,6	0,0	-12,9	-11,4	-2,9	-0,7	1.125	5.168
<i>non durevoli</i>	8,9	8,6	-0,3	2,1	1,5	2,2	0,0	-0,5	587	3.076
Beni strumentali	-0,7	0,1	3,6	0,3	-13,2	-8,3	2,2	-1,1	5.366	20.753
Prodotti intermedi	-6,1	-3,0	-2,8	-1,7	-8,2	-4,0	-2,4	-3,1	729	2.374
Energia	-17,8	-16,6	15,0	-10,6	-22,8	-19,4	-2,5	-8,3	-3.911	-22.731
Totale al netto dell'energia	-0,6	1,1	0,0	0,1	-7,1	-3,7	-0,6	-1,8	7.807	31.371
Totale	-1,5	0,1	0,6	-0,5	-10,3	-7,2	-0,9	-3,1	3.895	8.640

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2013, dati grezzi, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Maggio 2013, variazioni percentuali tendenziali



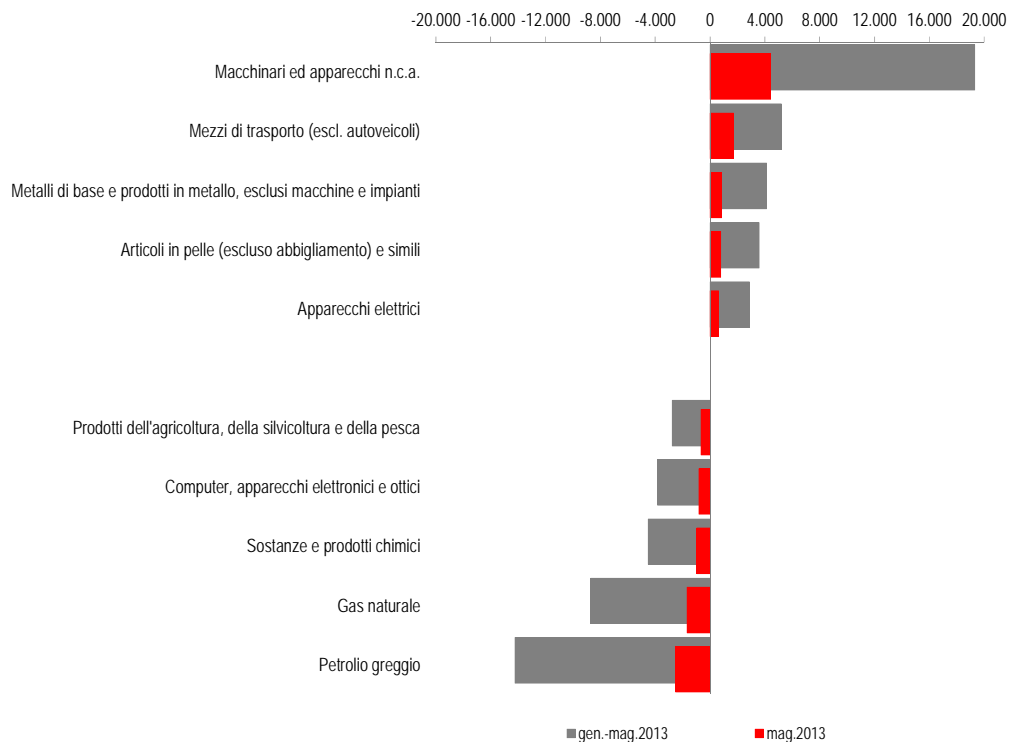
(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2012 è superiore all'1,5%.

Nel mese di maggio 2013 la diminuzione tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di prodotti petroliferi raffinati (-18,7%), di metalli di base e prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti) (-15,6%) e di autoveicoli (-7,0%). Si registra un significativo aumento per le vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+23,1%) e di articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili (+10,9%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni risultano in forte diminuzione gli acquisti di mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (-46,0%), di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere, esclusi petrolio e gas (-40,4%), e di petrolio greggio (-32,9%). Registrano, invece, un aumento significativo gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+7,7%) e i prodotti petroliferi raffinati (+6,2%).

A maggio 2013 i più ampi saldi positivi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli), metalli di base e prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti), articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili e apparecchi elettrici. I saldi negativi più consistenti riguardano i minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e le sostanze e prodotti chimici.

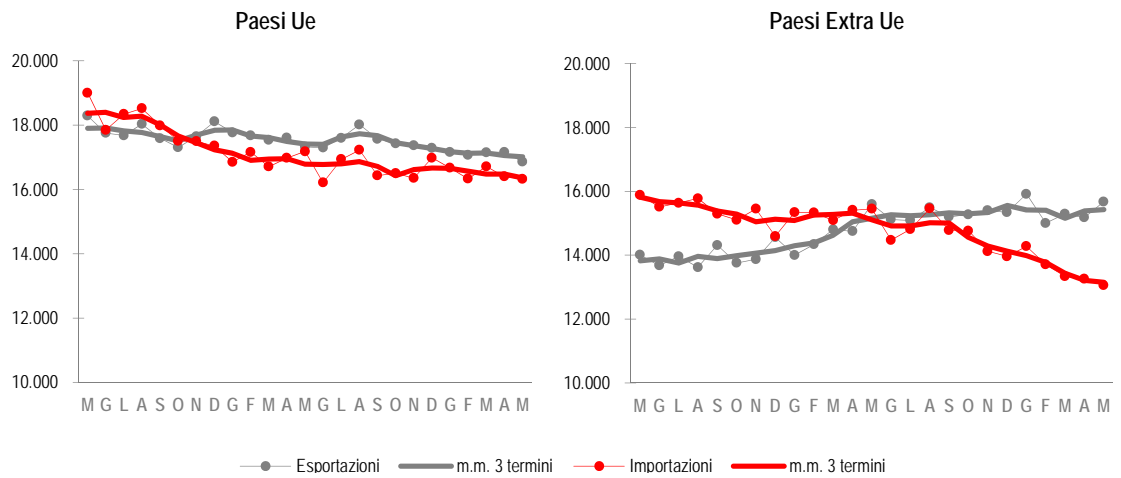
FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Maggio 2013, milioni di euro



I paesi

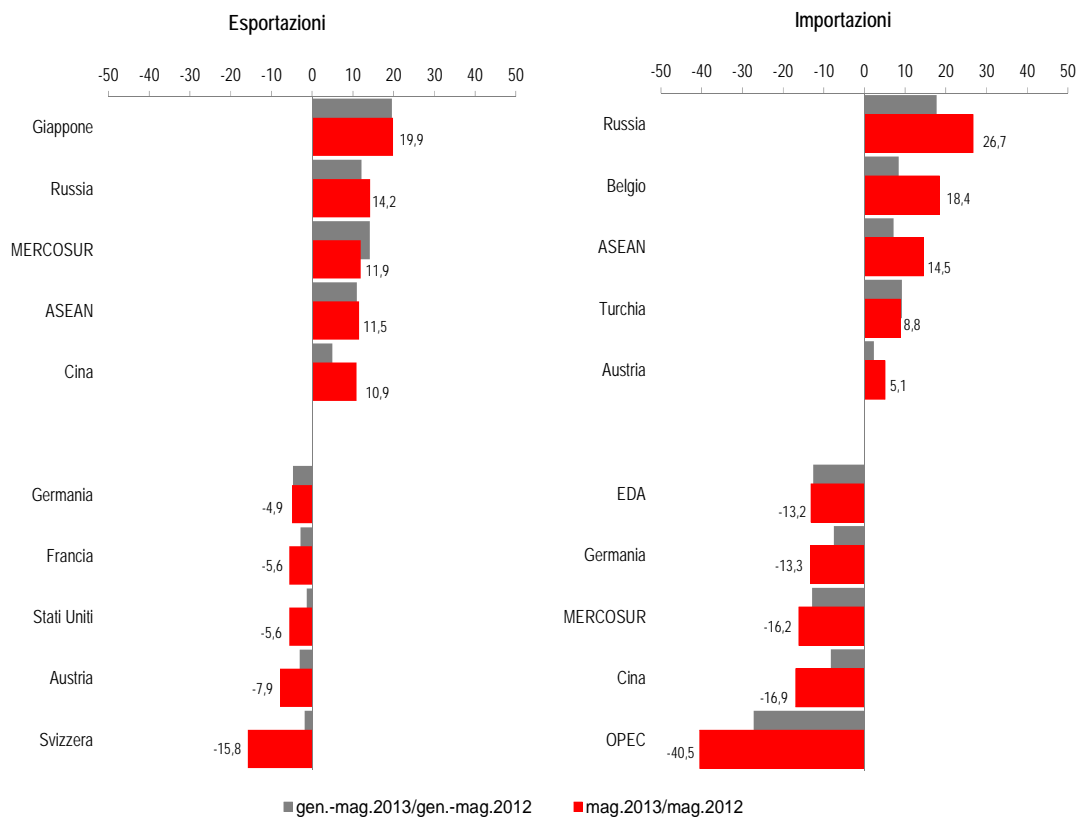
Nel mese di maggio l'aumento congiunturale delle esportazioni (+0,6%) è la sintesi di un aumento delle vendite verso i paesi extra Ue (+3,2%) e di una loro diminuzione verso i paesi Ue (-1,8%). La diminuzione congiunturale dell'import (-0,9%) è più accentuata per gli acquisti dai mercati extra Ue (-1,6%) rispetto a quelli Ue (-0,5%). Nel corso del trimestre marzo-maggio 2013, rispetto al trimestre precedente, la diminuzione delle esportazioni (-0,5%) riflette principalmente la diminuzione delle vendite verso i paesi dell'area Ue (-0,7%). Nello stesso periodo, le importazioni registrano una diminuzione (-3,1%) da attribuire quasi esclusivamente all'area extra Ue (-5,5%).

FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE
Maggio 2011- maggio 2013, dati destagionalizzati



La diminuzione tendenziale delle esportazioni (-1,5%) è principalmente dovuta al calo delle vendite verso Svizzera (-15,8%), Austria (-7,9%) e Stati Uniti (-5,6%); registra invece un forte aumento l'export verso Giappone (+19,9%) e Russia (+14,2%). La diminuzione tendenziale delle importazioni (-10,3%) risente della forte contrazione degli acquisti da paesi OPEC (-40,5%), Cina (-16,9%) e paesi MERCOSUR (-16,2%).

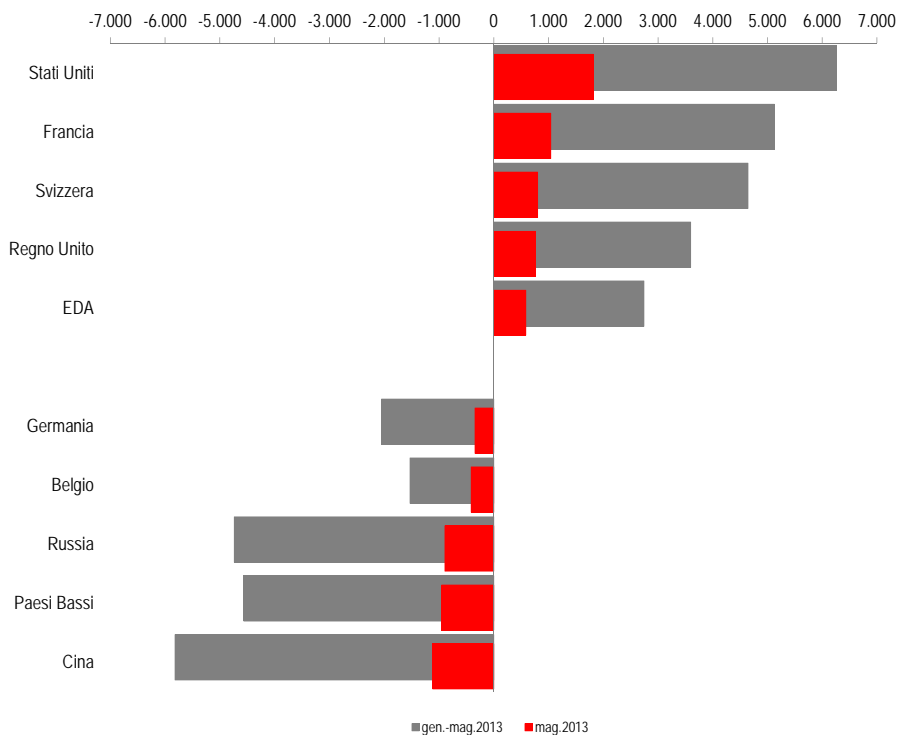
FIGURA 5. PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)
Maggio 2013/maggio 2012, variazioni percentuali



(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2012 è superiore all'1%.

A maggio la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Francia, Svizzera, Regno Unito e paesi EDA (Figura 6). I principali saldi negativi riguardano Cina, Paesi Bassi, Russia, Belgio e Germania.

FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Maggio 2013, milioni di euro



Analisi congiunta per prodotto e paese

La diminuzione delle vendite di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti verso Svizzera, Francia e Germania determina quasi interamente la diminuzione tendenziale dell'export. L'aumento delle vendite di articoli farmaceutici chimico-medicinali e botanici verso Belgio, Giappone e Germania contrasta largamente la diminuzione delle esportazioni (Figura 7).

La flessione degli acquisti di gas naturale e petrolio greggio dai paesi OPEC, di prodotti petroliferi raffinati dalla Russia e dai paesi OPEC e di computer, apparecchi elettronici e ottici dalla Germania e dalla Cina e di mezzi di trasporto dalla Germania contribuiscono per due terzi alla diminuzione tendenziale registrata per le importazioni (Figura 8).

FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Maggio 2013, punti percentuali

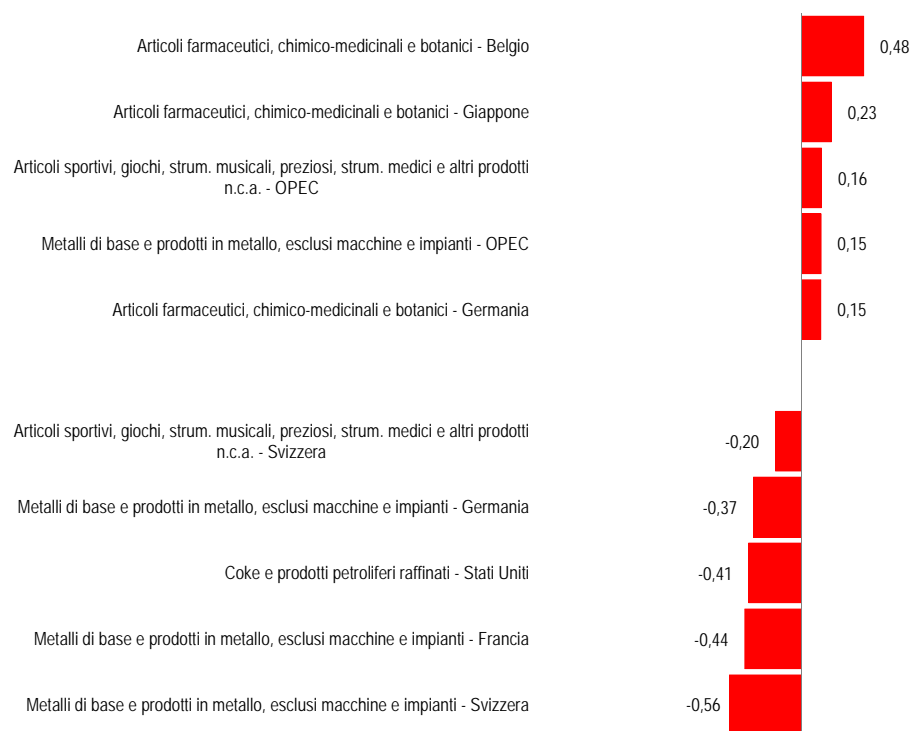
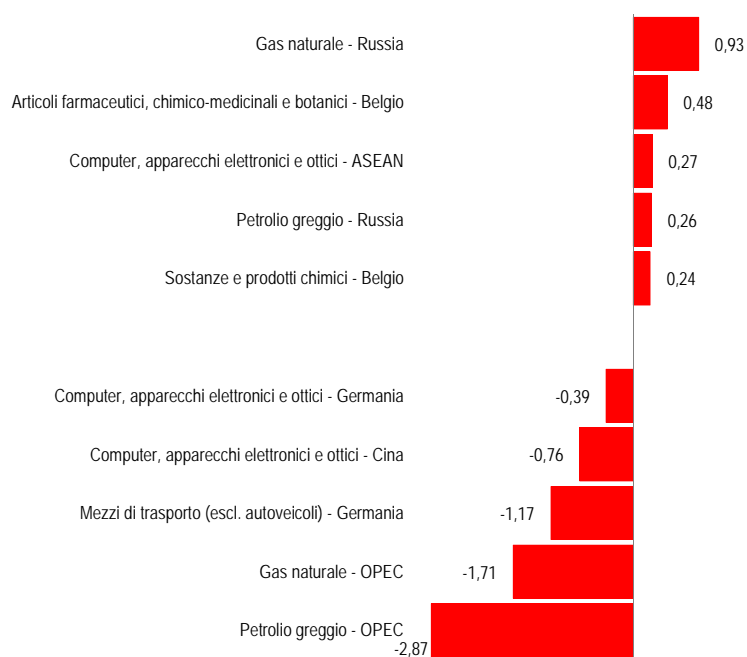


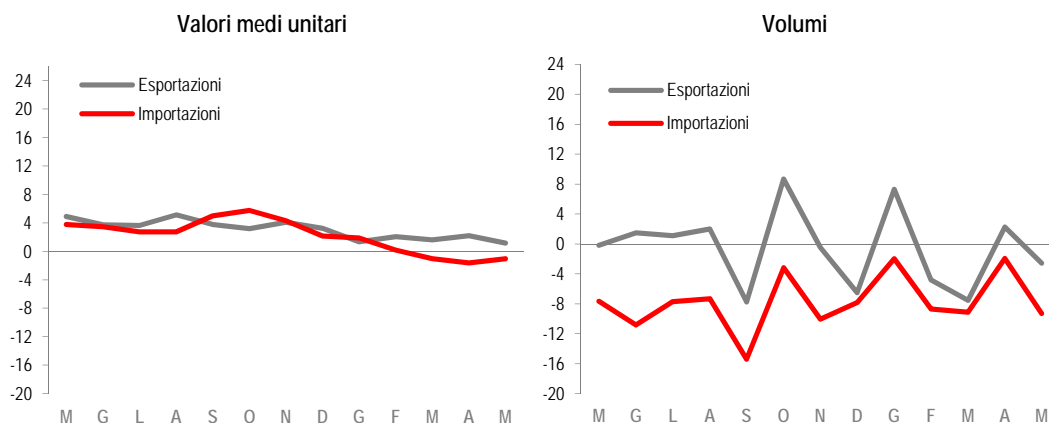
FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Maggio 2013, punti percentuali



Valori medi unitari e volumi

A maggio 2013 si rileva una crescita dei valori medi unitari all'export (+1,2%) e una diminuzione di quelli all'import (-1,0%). I volumi scambiati sono in contrazione in misura maggiore per l'import (-9,3%) che per l'export (-2,6%) (Figura 9 e Prospetto 3).

FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI. Maggio 2012-maggio 2013, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export (+1,2%) è sostenuto in misura pressoché uguale dall'incremento registrato per i paesi dell'area Ue e per quelli dell'area extra Ue (rispettivamente +1,3% e +1,1%). La riduzione dei valori medi unitari all'import (-1,0%) è la sintesi dalla contrazione nei paesi dell'area extra Ue (-3,6%) e dell'espansione nei paesi dell'area Ue (+1,4%). La diminuzione registrata per le esportazioni in volume (-2,6%) riguarda quasi tutti i raggruppamenti di beni, a eccezione dei beni di consumo non durevoli (+3,6%). La riduzione dei volumi importati (-9,3%) interessa principalmente i prodotti energetici (-16,8%), i beni di consumo durevoli (-15,3%) e i beni strumentali (-15,1%).

PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA UE, EXTRA UE E MONDO Maggio 2013, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	mag.13 mag.12	gen-mag.13 gen-mag.12	mag.13 mag.12	gen-mag.13 gen-mag.12	mag.13 mag.12	gen-mag.13 gen-mag.12	mag.13 mag.12	gen-mag.13 gen-mag.12
Paesi Ue	1,3	1,6	1,4	1,6	-4,6	-4,7	-6,8	-4,5
Paesi Extra Ue	1,1	1,8	-3,6	-3,4	-0,4	2,4	-12,6	-8,7
Mondo	1,2	1,7	-1,0	-0,9	-2,6	-1,6	-9,3	-6,4

PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2013, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	mag.13 mag.12	gen-mag.13 gen-mag.12	mag.13 mag.12	gen-mag.13 gen-mag.12	mag.13 mag.12	gen-mag.13 gen-mag.12	mag.13 mag.12	gen-mag.13 gen-mag.12
Beni di consumo	4,3	3,3	3,7	3,8	2,4	3,6	-3,9	-3,1
<i>durevoli</i>	1,6	2,4	2,9	2,4	-2,2	-1,0	-15,3	-13,5
<i>non durevoli</i>	5,1	3,6	3,7	4,0	3,6	4,8	-2,2	-1,8
Beni strumentali	3,2	3,3	2,3	2,0	-3,8	-3,0	-15,1	-10,1
Prodotti intermedi	-1,6	-0,2	-2,0	-1,4	-4,6	-2,9	-6,4	-2,6
Energia	-11,1	-4,9	-7,2	-6,4	-7,6	-12,3	-16,8	-13,8
Totale al netto dell'energia	1,8	2,0	0,8	1,1	-2,4	-0,9	-7,9	-4,7
Totale	1,2	1,7	-1,0	-0,9	-2,6	-1,6	-9,3	-6,4

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.